

Relazione dell'Organo di Revisione in merito all'esito delle attività di verifica svolte e dei provvedimenti adottati per il risanamento della gestione economico – finanziaria del Comune di Garzigliana

1. Premessa

A seguito della Deliberazione n. 114/2020/SRCPIE/PRSE della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti nell'adunanza pubblica del 21 ottobre 2020 avente ad oggetto i Rendiconti 2017 e 2018 del Comune di Garzigliana (To) che disponeva tra le altre a carico dell'Organo di revisione la redazione di una relazione in merito alle attività di verifica richieste, con la presente il sottoscritto Giuseppe Romaniso, Revisore del Comune di Garzigliana sintetizza le attività che sono state poste in essere in fase di controllo per gli anni 2016, 2017 e 2018, ma anche dell'evoluzione della situazione economico finanziaria che si è venuta a creare per gli anni 2019, 2020 e 2021 a seguito degli interventi correttivi contabili apportati. Il sottoscritto, nel corso delle attività di revisione ha sempre ricevuto il massimo supporto dalle maestranze della Previforma Srl che ancor oggi cura la ragioneria per il Comune di Garzigliana e dal Sindaco, e tutte le operazioni effettuate sono state condivise con e dal sottoscritto con tutti i mezzi disponibili sia in presenza che da remoto tenuto conto delle restrizioni alla mobilità dovute alla pandemia in corso.

2. Attività di verifica svolte e risultati ottenuti

Il primo anno che ha richiesto una fase di riallineamento della contabilità è risultato essere il 2016 anziché il 2017, inizialmente ipotizzato come anno base della revisione. Si sono pertanto rivisti i rendiconti 2016, 2017 e 2018 con l'obiettivo di giungere ad una parificazione e sostenibilità dei dati contabili e determinare un risultato di amministrazione corretto che è confluito nella gestione 2019, oggetto di specifica revisione, come detto, anche a livello di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Il primo passo è stato quello di verificare i flussi dell'anticipazione di tesoreria che contabilmente non hanno avuto una corretta rilevazione a bilancio ed evidenziavano una squadratura con l'effettiva giacenza o debito verso il tesoriere. Quindi eravamo in presenza di una contabilità effettiva del tesoriere disallineata rispetto a quella dell'Ente .

La rappresentazione dell'anticipazione di tesoreria a seguito di una ricostruzione a ritroso delle movimentazioni fino al 2015 evidenziava in prima battuta le seguenti differenze tra accertato ed impegnato e tra incassato e rimborsato rispetto alle quali la struttura dell'Ente non è stata in grado di fornire motivazioni sostenibili se non ammettere l'errore materiale di contabilizzazione. Pare evidente, dunque, si fosse contabilizzato un mix di operazioni di prelievo e rimborso non seguendo correttamente i flussi a competenza e residui.

Anno	Anticipazione accertato	Anticipazione impegnato	Differenza
2015	€ 392.272,13	€ 348.979,59	+ € 43.292,54
2016	€ 432.079,64	€ 432.079,64	=
2017	€ 321.010,72	€ 294.615,83	+€ 26.394,89
2018	€ 420.157,68	€ 469.804,52	-€ 49.646,84
2019	€ 512.971,26	€ 512.971,26	=

Anno	Anticipazione incassata	Anticipazione rimborsata	Differenza
2015	€ 392.272,13	€ 348.979,59	+ € 43.292,54
2016	€ 432.079,64	€ 385.348,93	+€ 46.730,71

2017	€ 321.010,72	€ 294.615,83	+€ 26.394,89
2018	€ 420.157,68	€ 469.804,52	-€ 49.646,84
2019	€ 512.971,26	€ 422.529,01	+€ 90.442,25

La prima annualità sulla quale è stato possibile intervenire è risultata essere quella del 2016 rispetto alla quale sussisteva nella contabilità una "quadratura" tra accertato ed impegnato.

Nel 2016, quindi, si è proceduto con l'inserimento, forzando la previgente versione della contabilità come da rendiconto, un residuo passivo per allineare la situazione rispetto all'anticipazione non restituita al 31/12/2015 sanando la precedente mancata/errata quadratura della competenza dell'annualità precedente, quadrandola con la giacenza effettiva del tesoriere.

Dai dati desunti dal tesoriere occorre creare i residui passivi relativi alla quota di anticipazione di tesoreria non rimborsata e spostare ove la gestione contabile dei mandati non fosse corretta (competenza/residui) i mandati emessi sulla competenza errata.

Di fatto:

- Il 2016 chiude con un'anticipazione non rimborsata per € 29.158,36
- Il 2017 chiude con un'anticipazione non rimborsata per € 55.553,25
- Il 2018 chiude con un'anticipazione non rimborsata per € 5.906,41
- Il 2019 chiude con un'anticipazione non rimborsata per € 96.348,69

e tutte queste quadrature hanno determinato l'esigenza di rivedere i residui.

Dall'analisi dei dati quindi l'anticipazione di tesoreria quadra come segue a livello di accertamenti/impegni:

Anno	Anticipazione accertato	Anticipazione impegnato	Residuo passivo da rimborsare
2016	€ 385.348,93	€ 385.348,93	€ 29.158,36
2017	€ 321.010,72	€ 321.010,72	€ 55.523,25
2018	€ 420.157,68	€ 420.157,68	€ 5.906,41
2019	€ 512.971,26	€ 512.971,26	€ 96.348,69

Si è poi intervenuti sulla contabilità 2016 riallineando il "conto deposito mutui" all'effettiva giacenza in Cassa Depositi e Prestiti al 31/12/2016 e rivedendo anche in questo caso nella determinazione del risultato di amministrazione i "vincoli derivanti da contrazione di mutui" che non risultavano correttamente tracciati a fronte appunto di economie su spesa di investimento finanziate dai mutui.

Avanzo vincolato da mutui che di fatto ha avuto un utilizzo sul 2017 a finanziamento di spesa in conto capitale, situazione che emerge dal mancato equilibrio in conto capitale 2017 ed una non corretta contabilizzazione del diverso utilizzo medesimo che si è andati a correggere a ritroso nella contabilità per € 29.158,36.

Nelle operazioni di riallineamento è emerso come nel 2017 fosse presente a bilancio una reversale del valore di € 1.000,00 che determinava e condizionava il fondo di cassa positivo però non corrispondente alla situazione reale.

Partendo dal 2016 sono stati, quindi, rivisti i capitoli di entrata che potevano evidenziare, al netto di una gestione effettuata pressoché interamente per cassa, la necessità di un accantonamento a FCDE con conseguente revisione del quadro della determinazione e composizione dell'avanzo di amministrazione.

Nella revisione della composizione degli avanzi 2017 e 2018 è emersa altresì la necessità di accantonare somme per spese ed oneri futuri e qualche minimo rischio di soccombenza in cause e ad aggiornare l'accantonamento al fondo indennità di fine mandato del Sindaco, assenti nella formulazione originale.

L'attività di revisione contabile effettuata sui rendiconti 2016, 2017 e 2018 ha determinato, una revisione del FCDE, una diversa struttura degli accantonamenti, una revisione di eventuali vincoli, la revisione dell'Avanzo destinato contabilizzando equilibri di bilancio in conto capitale ed eventuali economie a titolo secondo e diseconomie a titolo IV e V anche nella gestione dei residui.

Di conseguenza risultano rivisti gli equilibri di bilancio, per altro confermati in alcune annualità non raggiunti a livello di competenza.

Il risultato di amministrazione 2018 (negativo) è stato fatto confluire nella gestione 2019 a sua volta rivista e corretta.

Le verifiche contabili effettuate hanno evidenziato come la contabilità fosse tenuta sostanzialmente "per cassa" senza tener conto dei corretti principi contabili.

Si è pertanto provveduto ad una completa revisione della contabilità 2019 e ad un'attenta fase di riaccertamento dei residui attivi e passivi 2020 che consente di individuare l'effettiva entità dell'avanzo oppure del disavanzo di amministrazione che inciderà sulla situazione del bilancio 2021.

In particolare, si riportano sinteticamente i seguenti prospetti relativi ai rendiconti a seguito dell'attività di revisione contabile e di riaccertamento dei residui:

Quadro Generale riassuntivo (Anno 2016)

Entrate	Accertamenti	Spese	Impegni
Utilizzo avanzo amministrazione	5.000,00	Titolo 1	438.902,84
FPV parte corrente	5.241,00	Titolo 2	85.549,20
FPV in c/capitale	29.652,00	Titolo 3	0,00
Titolo 1	304.932,98		
Titolo 2	23.679,95		
Titolo 3	130.412,33		
Titolo 4	23.266,79		
Titolo 5	0,00		
Totale entrate finali	482.292,05	Totale spese finali	524.452,04
Titolo 6	0,00	Titolo 4	42.155,40
Titolo 7	385.348,93	Titolo 5	385.348,93
Titolo 9	103.308,67	Titolo 7	103.308,67
Totale entrate esercizio	970.949,65	Totale spese dell'esercizio	1.055.265,04
Totale complessivo entrate	1.010.842,65	Totale complessivo spese	1.055.265,04
Disavanzo di competenza	44.422,39		
Totale a pareggio	1.055.265,04	Totale a pareggio	1.055.265,04

Quadro Generale riassuntivo (Anno 2017)

Entrate	Accertamenti	Spese	Impegni

Utilizzo avanzo amministrazione	24.900,00	Titolo 1	413.871,67
FPV parte corrente	0,00	Titolo 2	70.915,72
FPV in c/capitale	0,00	Titolo 3	0,00
Titolo 1	275.867,97		
Titolo 2	32.200,23		
Titolo 3	114.543,54		
Titolo 4	52.015,74		
Titolo 5	0,00		
Totale entrate finali	474.627,48	Totale spese finali	484.787,39
Titolo 6	0,00	Titolo 4	36.743,81
Titolo 7	321.010,72	Titolo 5	321.010,72
Titolo 9	55.258,20	Titolo 7	55.258,20
Totale entrate esercizio	850.896,40	Totale spese dell'esercizio	897.800,12
Totale complessivo entrate	875.796,40	Totale complessivo spese	897.800,12
Disavanzo di competenza	22.003,72		
Totale a pareggio	897.800,12	Totale a pareggio	897.800,12

Quadro Generale riassuntivo (Anno 2018)

Entrate	Accertamenti	Spese	Impegni
Utilizzo avanzo amministrazione	0,00	Titolo 1	410.374,66
FPV parte corrente	0,00	Titolo 2	5.141,72
FPV in c/capitale	0,00	FPV in c/capitale	66.000,00
Titolo 1	322.651,70	Titolo 3	0,00
Titolo 2	14.354,43		
Titolo 3	130.895,82		
Titolo 4	73.780,08		
Titolo 5	0,00		
Totale entrate finali	541.682,03	Totale spese finali	481.516,38
Titolo 6	0,00	Titolo 4	28.031,02
Titolo 7	420.157,68	Titolo 5	420.157,68
Titolo 9	101.627,85	Titolo 7	101.627,85
Totale entrate esercizio	1.063.467,56	Totale spese dell'esercizio	1.031.332,93
Totale complessivo entrate	1.063.467,56	Totale complessivo spese	1.031.332,93
Disavanzo di competenza	0,00	Avanzo di competenza	32.134,63
Totale a pareggio	1.063.467,56	Totale a pareggio	1.055.265,04

Quadro Generale riassuntivo (Anno 2019)

Entrate	Accertamenti	Spese	Impegni
Utilizzo avanzo amministrazione	0,00	Titolo 1	434.102,48
FPV parte corrente	0,00	Titolo 2	167.458,60
FPV in c/capitale	66.000,00	FPV in c/capitale	0,00
Titolo 1	391.809,16	Titolo 3	0,00

JA

Titolo 2	305,90		
Titolo 3	129.602,80		
Titolo 4	103.299,11		
Titolo 5	0,00		
Totale entrate finali	625.016,97	Totale spese finali	601.561,08
Titolo 6	0,00	Titolo 4	19.444,86
Titolo 7	518.877,70	Titolo 5	518.877,70
Titolo 9	104.276,59	Titolo 7	104.276,59
Totale entrate esercizio	1.248.171,26	Totale spese dell'esercizio	1.244.160,23
Totale complessivo entrate	1.314.171,26	Totale complessivo spese	1.244.160,23
Disavanzo esercizio	0,00	Avanzo di competenza	70.011,03
Totale a pareggio	1.314.171,26	Totale a pareggio	1.314.171,26

Quadro Generale riassuntivo (Anno 2020)

Entrate	Accertamenti	Spese	Impegni
Utilizzo avanzo amministrazione	0,00	Titolo 1	425.766,51
FPV parte corrente	0,00	Titolo 2	75.049,38
FPV in c/capitale	0,00	FPV in c/capitale	26.267,77
Titolo 1	393.412,58	Titolo 3	0,00
Titolo 2	61.308,68		
Titolo 3	96.441,97		
Titolo 4	101.015,03		
Titolo 5	0,00		
Totale entrate finali	652.178,26	Totale spese finali	527.083,66
Titolo 6	0,00	Titolo 4	1.486,73
Titolo 7	154.723,39	Titolo 5	154.723,39
Titolo 9	74.684,73	Titolo 7	74.684,73
Totale entrate esercizio	881.586,38	Totale spese dell'esercizio	757.978,51
Totale complessivo entrate	881.586,38	Totale complessivo spese	757.978,51
Disavanzo di competenza	0,00	Avanzo di competenza	123.607,87
Totale a pareggio	881.586,38	Totale a pareggio	881.586,38

Dalla lettura comparata dei prospetti riassuntivi dei Rendiconti del Comune emerge in maniera abbastanza chiara, il trend di miglioramento in termini di avanzo di competenza che si è avuto tra il 2016 e il 2020:

Anno	Avanzo di competenza	Disavanzo di competenza
2016	0,00	44.422,39
2017	0,00	22.003,72
2018	32.134,63	0,00
2019	70.011,03	0,00
2020	123.607,87	0,00

Questi risultati sono il frutto dell'attività di revisione che ha permesso di fare emergere i residui attivi per le liste di carico di avvisi di accertamento IMU non contabilizzati a bilancio e rimborsi a vario titolo da altri enti per le gestioni convenzionate del personale anch'esse non contabilizzate che di fatto, al netto di un congruo FCDE, hanno migliorato il dato contabile complessivo.

Di conseguenza, sono nettamente migliorati anche gli equilibri di bilancio che vado a riassumere nel seguente prospetto:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Equilibrio parte corrente	-11.791,98	-22.003,72	29.496,27	64.970,52	80.842,86
Equilibrio parte capitale	-32.630,41	0,00	2.638,36	1.080,56	3.113,11
Equilibrio finale	-44.422,39	-22.003,72	32.134,63	66.051,08	83.955,97

Ed anche i risultati di amministrazione rispecchiano tali miglioramenti, di seguito si riportano i prospetti dimostrativi dei vari anni presi in considerazione:



Comune di Garzigliana

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				0,00
RISCOSSIONI	(+)	102.400,08	910.847,10	1.013.247,18
PAGAMENTI	(-)	147.769,19	865.477,99	1.013.247,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(-)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	98.149,52	60.102,55	158.252,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	18.608,64	189.787,05	208.395,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.506,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(-)			-52.649,62

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		4.469,36
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		3.000,00
Totale parte accantonata (B)		7.469,36
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		24.900,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		24.900,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-85.018,98

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Comune di Garzigliana

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				0,00
RISCOSSIONI	(+)	58.543,10	731.157,18	789.700,28
PAGAMENTI	(-)	107.822,55	681.877,73	789.700,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	102.474,36	119.739,22	222.213,58
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	97.529,97	215.922,39	313.452,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			-91.238,78

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		4.254,59
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		3.400,00
	Totale parte accantonata (B)	7.654,59
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-98.893,37

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Comune di Garzigliana

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				0,00
RISCOSSIONI	(+)	190.905,59	947.694,02	1.138.599,61
PAGAMENTI	(-)	238.591,13	900.008,48	1.138.599,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	31.776,88	115.773,54	147.550,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	62.246,12	65.324,45	127.570,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			66.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			-46.020,15

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		4.157,33
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		3.800,00
	Totale parte accantonata (B)	7.957,33
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.089,83
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-57.067,31

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (ANNO 2019)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	72860,20	1072022,81	1144883,01
PAGAMENTI	(-)	92175,10	1052707,91	1144883,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	104841,77	176148,45	280990,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	30935,18	191452,32	222387,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			58602,72

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata:

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 € 64.289,47

Altri accantonamenti € 4.200,00

Totale parte accantonata € 68.489,47

Parte vincolata

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui € 759,95

Totale parte vincolata € 759,95

Parte destinata agli investimenti € 4.944,04

Totale parte disponibile € 0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (ANNO 2020)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	122446,77	693058,72	815505,49
PAGAMENTI	(-)	178706,61	599568,38	778274,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			37230,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			37230,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	150429,02	188527,66	338956,68
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	42930,34	132142,36	175072,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			26267,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			174846,71

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

Parte accantonata:

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	€ 92.276,93
Altri accantonamenti	€ 4.634,00
Totale parte accantonata	€ 96.910,93

Parte vincolata:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 48.354,82
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 304,23
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ 759,95
Totale parte vincolata	€ 49.419,00
Parte destinata agli investimenti	€ 10.957,15
Parte disponibile	€ 17.559,63

Dall'analisi dei vari prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione risulta ora la maggiore congruità e coerenza del FCDE accantonato e che per l'esercizio 2020 a fronte di residui attivi al netto di quelli iscritti al solo titolo 9 per complessivi € 334.079,75 il FCDE accantonato per € 92.276,93 corrisponde al 27,62% degli stessi, mentre se si considerano solo i residui attivi di parte corrente l'accantonamento rappresenta ben il 31,43% degli stessi.

Occorre, poi fare un'altra considerazione in merito alla consistenza del fondo cassa. Non vi è dubbio che il problema della liquidità per il Comune di Garzigliana sia tutt'altro che risolto, tuttavia, mi sembra opportuno segnalare che il fondo cassa al 31/12/2020 chiuda con un saldo positivo di € 37.230,50, che sia pur di esigua entità rappresenta un buon segnale visto il cronico ricorso dell'Ente all'anticipazione di Tesoreria.

Al 31 dicembre 2020 il Conto del Tesoriere e quello contabile risultano parificati.

Per contro, l'Ente non è riuscito nell'anno 2020 nella riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali al 31 dicembre 2019, per questo motivo nel Bilancio di previsione 2021 – 2023 ha accantonato come fondo di garanzia dei debiti commerciali rispettivamente per € 8.405,19 per l'anno 2021, per € 8.111,49 per l'anno 2022 e per € 8.139,09 per l'anno 2023.

Per quel che concerne l'indebitamento dell'Ente esso risulta gravato al 31/12/2020 da un debito residuo pari ad € 16.676,46 ampiamente entro i limiti posti dall'art. 204 del TUEL, e nel Bilancio di Previsione 2021 – 2023 non sono previsti ulteriori ricorsi al capitale di debito. Inoltre, si vuole sottolineare, che l'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati, né ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del Decreto MEF 07/08/2015, non ha operazioni di locazione finanziaria né di finanza derivata.

Per quanto concerne poi il rispetto dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, lo stesso rispettava comunque sette parametri sugli otto complessivi per l'anno 2019 essendo in difetto solo per quel che concerne il parametro P3 ossia l'Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di zero. Mentre per quel che concerne il Rendiconto 2020 avendo chiuso l'anticipazione di tesoreria entro il 31/12/2020 e con un fondo cassa a tale data positivo tutti i parametri risultano nella norma.

3. Provvedimenti adottati per il risanamento della gestione economico – finanziaria e scenari futuri

Vista la situazione contabile al 31/12/2020 dalla quale emergono risultati migliori rispetto alle aspettative ed agli scenari prospettati all'inizio del procedimento di revisione, l'Ente non risulta quindi in situazione di disavanzo né di deficitarietà che lo costringono al risanamento della gestione economico – finanziaria. In pratica la problematica emersa in fase di revisione era dovuta più ad una carenza nella gestione contabile che ad effettivi problemi strutturali di bilancio. Tuttavia, il sottoscritto Revisore, dando atto che la procedura innescata con la deliberazione n. 114/2020 si è conclusa in maniera proficua e positiva per l'Ente, raccomanda inoltre il perseguimento e la continua attenzione ai corretti principi contabili che reggono la tenuta della contabilità.

Raccomanda inoltre, un'attenzione particolare nei confronti dell'incasso dei crediti iscritti a Bilancio tra i residui attivi, in modo da evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria, fatto questo che potrebbe denotare qualche dubbio sulla genuinità dei crediti stessi.

A questo proposito, giova ricordare come l'Ente già a partire dalla fine dell'anno 2020 ha affidato l'incarico per la riscossione dei tributi ad un'agenzia di riscossione in luogo dello studio legale che prima si occupava del recupero crediti con risultati scarsamente utili per il Comune.

Il Revisore sottolinea comunque la necessità del contenimento della spesa corrente, come è già stato messo in atto e perseguito nell'ultimo periodo a partire dal 2020 (contenimento delle spese per utenze, per manutenzione impianti di riscaldamento edifici comunali con la modifica dei contratti, per manutenzione

aree verdi). L'Ente ad oggi non ha preso decisioni in merito al taglio di ulteriori servizi ai cittadini, visto anche l'esito della revisione contabile innescata dalla deliberazione citata, tuttavia, qualora si evidenziassero ulteriori e ad oggi non previste necessità economico finanziarie, per la sostenibilità delle stesse si auspica una rapida revisione delle tariffe a copertura dei servizi a domanda individuale.

Alla stessa stregua non sono state riviste le aliquote dei tributi comunali e dell'addizionale comunale all'Irpef, anche in questo caso l'Ente avrà la possibilità nei tempi e nei modi previsti dalla normativa per apportare le opportune modifiche alle aliquote attualmente in vigore.

Infine, la Giunta Comunale ha anche approvato il piano delle valorizzazioni e delle dismissioni dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dando atto che il valore di presunto realizzo dei terreni agricoli possa aggirarsi intorno ai € 14.000,00 mentre dalla vendita di una porzione della Villa Reynaud potrebbero ricavarsi presumibilmente € 50.000,00. Ad oggi, questi immobili risultano solo individuati come oggetto di una possibile cessione in caso di necessità e quindi non si sono attivate le procedure di dismissione degli stessi.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei fondi ricevuti per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 la ragioneria sta lavorando alla loro esatta quantificazione e saranno oggetto di certificazione entro il 31 maggio 2021.

Il sottoscritto Revisore, con la presente relazione si augura di aver soddisfatto le esigenze di informativa contenute nella deliberazione n. 114/2020/SRCPIE/PRSE e rimane a disposizione per ulteriori esigenze di approfondimento o chiarimento.

Carrù, lì 10 maggio 2021

Il Revisore

(Dott. Giuseppe Romanisio)



